



La formazione e qualificazione del capitale umano: la Terza Missione delle Università

***Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Formazione Superiore e Permanente e
dei Supporti Direzionali
Pia Rita Sandra Giganti***

Assessoradu de s'Istruzione Pùblica, Benes culturales,
Informatzione, Ispetàculu e Isport

Assessorato della Pubblica Istruzione,
Beni culturali, Spettacolo e Sport

Cagliari, 22 gennaio 2013

Asse IV Capitale Umano - POR FSE 2007/2013:

obiettivi generali



In coerenza con il FSE, le Linee di attività assegnate e il PRS 2010/2014, il Servizio ha inteso e intende:

- **sostenere** la qualificazione e la valorizzazione delle risorse umane negli ambiti di eccellenza della ricerca e dell'innovazione;
- **promuovere** l'accrescimento delle competenze tecnico-specialistiche e la creazione di personalità e di professionalità competitive, altamente qualificate, capaci di rispondere alle esigenze del mercato del lavoro, dell'innovazione tecnologica e dello sbocco occupativo, al fine di arrestare progressivamente l'ulteriore fuga di cervelli verso altri paesi e di porre un primo freno alla imperdonabile e dolorosa perdita dell'apporto delle nuove generazioni, all'allarmante crisi nazionale e regionale, oltreché europea;
- **affermare** il valore della formazione della personalità, del singolo e della risorsa umana, coniugate nel pieno riconoscimento del diritto allo studio e al lavoro, sanciti e affermati dai Principi della Costituzione della Repubblica, la cui negazione ha impedito e tutt'oggi impedisce alle giovani donne e ai giovani uomini la crescita della personalità, il confronto con l'altro e con la più complessiva società civile, infierendo come non altro sulla dignità personale, oltre a impoverire, e non soltanto in termini economici, l'intera collettività di appartenenza;

Asse IV Capitale Umano - POR FSE 2007/2013:

obiettivi generali



- **dare vita** a innovative politiche di sviluppo che trasformino in elementi fondativi di rinnovamento, di reale crescita culturale, sociale ed economica, il patrimonio della Sardegna, i saperi della cultura e della civiltà, materiale e immateriale, le opere e i giorni, ereditati dalla storia singola e collettiva, comune eppur distinta dell'umanità, l'istruzione, le conoscenze, il valore supremo e costantemente violato della meritocrazia, la qualità della formazione e della didattica, la ricerca di base e applicata;
- **perseguire** criteri e principi che riconoscano il ruolo insostituibile delle risorse umane, a favore di ciascuno e, pertanto, della collettività, intelligenze, risorse, creatività, sentimenti e ambizioni, di cui una società può e deve avvalersi, pena l'immobilità di un presente sterile, cristallizzato in sé stesso.

Obiettivi specifici



La strategia ha riguardato:

- l'**allargamento** della base sociale di immatricolazione alle Università **pubbliche**;
- la **crescita** del numero degli immatricolati, con particolare riguardo alle materie tecnico-scientifiche;
- la **riduzione** dei tempi di laurea;
- l'ulteriore **rafforzamento** del dovere-diritto allo studio e l'affermazione concreta del merito individuale rispetto all'inserimento nell'universo produttivo ivi compresa ogni procedura concorsuale pubblica;
- il **tutoraggio** in ingresso, in itinere e in uscita;
- la **valorizzazione** dell'internazionalizzazione della formazione e della qualità didattica, della ricerca di base e applicata, della mobilità studentesca e dei docenti, in uscita e in ingresso, dell'attrattività delle sedi universitarie anche correlata all'esigenza primaria di nuove e adeguate strutture residenziali per gli studenti e i docenti.

Attivazione di incontri con i soggetti beneficiari finalizzati a:

- un'**efficiente ed efficace** spendita delle risorse;
- **evitare** interventi inutili e ripetitivi, alla luce dei principi informatori della Costituzione, della L. 240/2011, delle LL.RR. in materia di Università (L.R. 26/96 e L.R. 7/2007);
- l'**avvio** di una collaborazione comune e condivisa negli obiettivi da raggiungere, coordinata e unitaria con gli Assessorati dell'Amministrazione Regionale (in particolare con il Centro regionale di Programmazione) e con ogni altro soggetto pubblico o privato che possa concorrere al raggiungimento degli obiettivi;
- la **predisposizione** di un'azione integrata, rispetto alle risorse provenienti dai Fondi regionali, dalle Assegnazioni statali, ivi compresi gli Accordi di Programma Quadro (APQ), le nuove risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FCS), degli Enti regionali per il Diritto allo Studio (E.R.S.U.), nonché quelle del FESR e del FSE di questa e della successiva programmazione.

Terza missione delle Università



- Alla Scuola e alle Università **pubbliche** viene riconosciuta la titolarità della conoscenza e del potenziamento del capitale umano; tale prestigioso e indiscutibile ruolo deve essere declinato con il sostegno e la necessaria valorizzazione della ricerca e dell'innovazione, in stretta connessione con l'universo produttivo e imprenditoriale regionale più innovativo;
- si ribalta e arricchisce la governance attuale delle Università con due differenti missioni, complementari e, nel contempo, distinte:
 - la prima rivolta alla formazione e qualità della didattica e degli insegnamenti che debbono superare l'angusto confine disciplinare, alla progressiva integrazione tra sistema dell'istruzione e sistema universitario;
 - la seconda, non più prorogabile, strettamente collegata alla ricerca scientifica, in sintonia con il territorio e le imprese e il contesto imprenditoriale-occupativo, il raccordo della offerta di competenze con le esigenze del mercato. Tale strategia esige, per sua natura e complessità, un approccio organico, un piano integrato e coerente per l'istruzione, la formazione e qualità della didattica, la ricerca universitaria, di base e applicata, che deve nascere da un impegno comune tra Stato, Regione, Università, Soggetti pubblici e privati.

Sintesi degli interventi programmati (1/2)



Interventi	Importo	Linee di Attività		Asse
Assegni di Merito (2008 e anni successivi - a titolarità regionale)	€ 34.046.484,95 Overbooking	I.3.1	Azioni di potenziamento del capitale umano nella ricerca e nell'innovazione (in particolare nei settori ICT, Biotecnologie, energia, agroalimentare e materiali tradizionali), attraverso studi e formazione post laurea, l'erogazione di assegni di studio e la creazione di reti tra università, centri di ricerca e imprese	IV Capitale Umano
Centri Linguistici di Ateneo di Cagliari e Sassari (a regia regionale)	€ 4.000.000 (2009)	I.4.2	Azioni per il potenziamento dei centri linguistici di ateneo	
Centri Linguistici di Ateneo di Cagliari e Sassari (a regia regionale)	€ 3.000.000 (2012)			

Sintesi degli interventi programmati (2/2)



Interventi	Importo	Linee di Attività		Asse
Dottorati di ricerca (a regia regionale)	€ 27.000.000 (2010)	I.3.1	Azioni di potenziamento del capitale umano nella ricerca e nell'innovazione (in particolare nei settori ICT, Biotecnologie, energia, agroalimentare e materiali tradizionali), attraverso studi e formazione post laurea, l'erogazione di assegni di studio e la creazione di reti tra università, centri di ricerca e imprese	IV Capitale Umano
Assegni di Ricerca (Avviso pubblico 2011 – a regia regionale)	€ 16.416.831 (2011)			
Borse di ricerca, di durata biennale, a favore di Dottori di ricerca/Ricercatori. Prima Fase (a titolarità regionale)	4.150.000 (2012)	I.1.1	Potenziamento dell'attività di ricerca nelle Università e nei Centri di ricerca e di trasferimento tecnologico alle imprese	

Cronoprogramma Interventi



Beneficiari	Interventi		Anno																											
			2009		2010		2011		2012		2013		2014		2015															
Studenti Universitari	Assegni di Merito	2008 in poi																												
Unica e Uniss	Centri Linguistici di Ateneo	2009 - 2011																												
		2012 - 2013																												
Unica e Uniss	Dottorati di ricerca	I ciclo																												
		II ciclo																												
		III ciclo																												
Unica e Uniss	Assegni di Ricerca	Ricercatori TD																												
		beni culturali																												
		Centri di ricerca / imprese / Università.																												
Dottori di ricerca - Ricercatori	Borse di ricerca, di durata biennale	I Fase																												
		II Fase																												

Potenziamento dei Centri Linguistici di Ateneo Unica e Uniss - Avviso annualità 2009-2011



Contenuti degli interventi

- Il primo intervento (4.000.000 di euro) ha riguardato l'insegnamento **di lingue straniere** (studenti universitari, laureati, assegnisti, dottorandi e adulti) **e della lingua italiana** (immigrati e studenti universitari) con l'utilizzo di metodologie innovative e sperimentali, finalizzato alla crescita del capitale umano, l'apprendimento e l'ottimizzazione delle competenze linguistiche già possedute.
- L'insegnamento ha interessato più livelli, da quello di primo accesso (A1) ai superiori.
- È stato coinvolto, volutamente, un livello di utenza che favorisse, preferibilmente, l'apprendimento dei livelli di base.
- L'articolazione delle aree linguistiche è la seguente:

Area linguistica comunitaria	Area linguistica economico-strategica	Area linguistica italiana
<ul style="list-style-type: none">• Inglese• Francese• Tedesco• Spagnolo• Portoghese	<ul style="list-style-type: none">• Arabo• Cinese• Russo	<ul style="list-style-type: none">• Italiano per stranieri

Potenziamento dei Centri Linguistici di Ateneo di Cagliari e di Sassari - Avviso annualità 2009/2011



Esiti raggiunti

- I corsi indicati sono stati frequentati da **4.422 allievi**.
- L'intervento ha evidenziato una scelta preponderante verso i **livelli di accesso elementari** (A1 e A2).
- Lo **spagnolo**, il **francese** e il **tedesco** sono le lingue che hanno registrato il maggior consenso; l'inglese risulta richiesto soprattutto nei corsi del CLA di Sassari.
- Le lingue non comunitarie (arabo, cinese e russo) hanno ottenuto un discreto interesse, ovviamente rispetto ai livelli di primo apprendimento.
- Al di sotto delle aspettative, il numero delle richieste riguardanti la **Certificazione internazionale**, particolarmente importante, in termini di ricadute occupative, in quanto riconosciuta a livello internazionale.
- L'esperienza ha richiamato, in termini di buona pratica, l'attenzione di altre regioni del territorio nazionale; l'Università di Cagliari ha organizzato nel 2011 un evento a cui hanno partecipato anche diversi rappresentanti dell'AICLU (Associazione Italiana dei Centri Linguistici Universitari).

Potenziamento dei Centri Linguistici di Ateneo di Cagliari e di Sassari - Avviso annualità 2012/2013

Contenuti degli interventi



- Il secondo intervento (marzo 2012 – euro 3.000.000) ha tenuto conto degli esiti già raggiunti, garantendo, rispetto al primo, **una corsia preferenziale ai più giovani e ai livelli intermedi/avanzati**, valorizzando le competenze già acquisite, oltre a sensibilizzare il ruolo della **certificazione linguistica**. Le aree linguistiche sono rimaste invariate.
- Le richieste si basano sui **criteri**:
 1. **minore età anagrafica**;
 2. **livello di conoscenza linguistica**;
 3. **ordine cronologico** di richiesta, **a parità dei requisiti suindicati**.

Dottorati di ricerca

Contenuti degli interventi



Con l'intervento **Dottorati di ricerca** (2010) si è inteso perseguire il duplice obiettivo di:

- valorizzare e qualificare il capitale umano, le giovani generazioni, i giovani laureati;
- concorrere all'incremento delle opportunità di sviluppo del sistema economico e della possibile ricaduta sul mercato del lavoro, con la promozione delle necessarie e imprescindibili connessioni tra universo accademico, universo imprenditoriale ed economico, con particolare riferimento agli ambiti tecnologicamente rilevanti.
- L'importo dell'intervento (27 euro ML) è stato suddiviso in due percentuali: il 75% per l'ambito scientifico e sanitario e il 25% per quello umanistico e delle scienze sociali.
- L'iniziativa avviata riguarda tre distinti cicli, ciascuno dei quali di durata triennale.
- Il primo ciclo si è aperto nel 2011, il terzo ciclo prenderà avvio nel 2013.

Dottorati di ricerca

Contenuti degli interventi



Aree disciplinari

- Scienze matematiche e informatiche;
- Scienze fisiche;
- Scienze chimiche;
- Scienze della terra;
- Scienze biologiche;
- Scienze mediche;
- Scienze agrarie e veterinarie
- Ingegneria civile e Architettura;

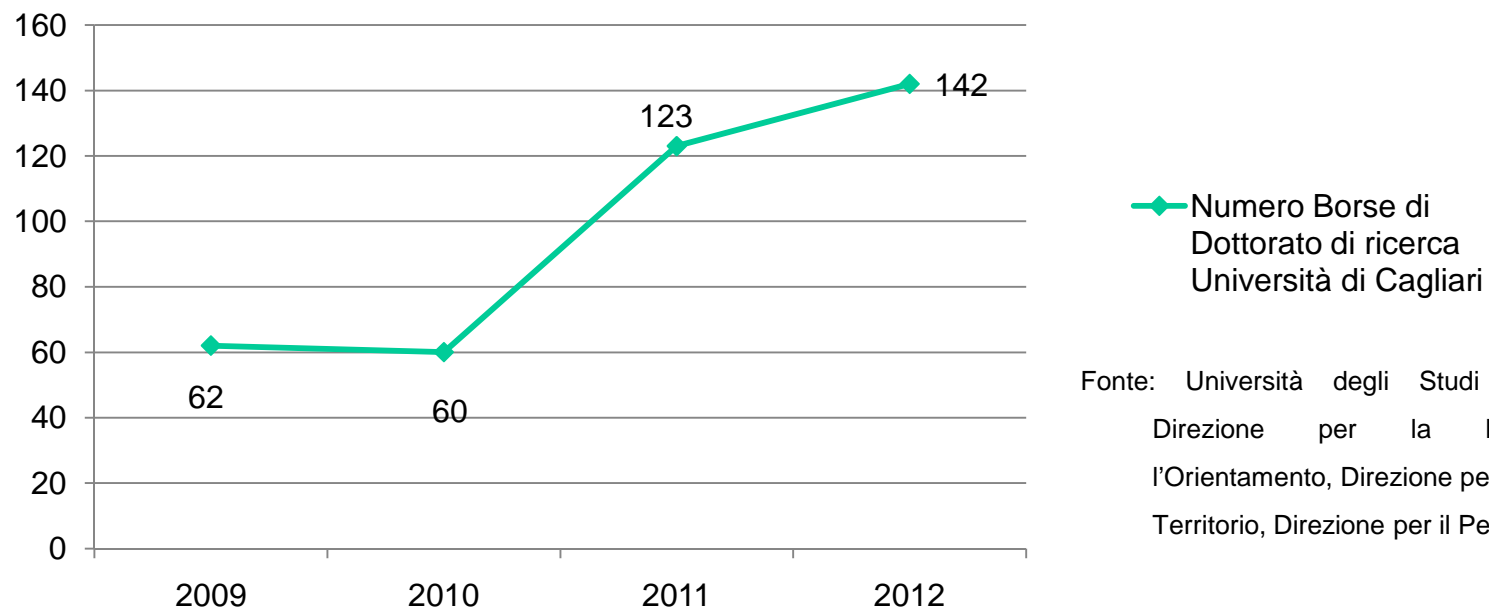
- Ingegneria industriale e dell'informazione;
- Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche;
- Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche;
- Scienze giuridiche;
- Scienze economiche e statistiche;
- Scienze politiche e sociali.

Dottorati di ricerca

Esiti



- Con i tre cicli indicati, ciascuno di durata triennale, acquisiranno il titolo di Dottore di ricerca, con una spiccata preponderanza nelle materie tecnico-scientifiche, **358 giovani laureati**.
- Nonostante i tagli del FFO (Fondo di Finanziamento Ordinario del MIUR), si riporta, a titolo esemplificativo, il trend delle borse di dottorato dell'Università di Cagliari.



Fonte: Università degli Studi di Cagliari:
Direzione per la Didattica e
l'Orientamento, Direzione per la ricerca e il
Territorio, Direzione per il Personale

- Nel 2009, il diagramma indica 62 dottori di ricerca che passano nel 2012, anche in virtù dell'intervento attuato, a 142 con un **incremento di 80 borse**.

Assegni di ricerca

Contenuti degli interventi



- L'intervento persegue, tra le finalità primarie, l'integrazione fra il sistema universitario della ricerca e il sistema pubblico della ricerca e delle imprese, per favorire e incentivare la crescita economica, in particolar modo con la promozione e valorizzazione delle risorse umane negli ambiti di eccellenza della ricerca, di base e applicata, e dell'innovazione.
- Sono stati avviati progetti che concorressero, prioritariamente, al potenziamento di attività di ricerca in grado di ottimizzare le opportunità di inserimento a livello occupativo, in stretta coerenza con la Terza Missione dell'Università.

Assegni di ricerca

Contenuti degli interventi



Co questo intervento, gli Atenei hanno assunto l'importante ruolo di formare ricercatori altamente qualificati, offrendo, unitariamente, le opportunità per svolgere attività a livelli di eccellenza. Viene affidato alle Università il compito di coniugare e innovare le aree di studio istituzionali in inediti spazi, contenuti e programmi di ricerca, particolarmente sensibili ai fabbisogni del tessuto produttivo e imprenditoriale regionale, in ambito tecnico-scientifico, umanistico, giuridico e politico-sociale, ivi compreso quello afferente alla conservazione e restauro dei beni culturali, mobili e immobili.

L'intervento (euro 16,4 ML) è stato articolato in:

- **11.581.800** per **Progetti in forma singola**, art. 24 (L. 240/2010) a favore di ricercatori TD;
- **2.000.000** per **Progetti in forma singola** attinenti l'ambito della **conservazione e restauro dei beni culturali**;
- **2.835.031** per **Progetti in forma associata e/o partenariale**, tra gli Atenei, i Centri di Ricerca pubblici e imprese/aziende.

Assegni di ricerca

Esiti dell'operazione



Verranno finanziati **173 Assegni di ricerca**, di durata annuale, biennale e triennale, ripartiti secondo le seguenti modalità:

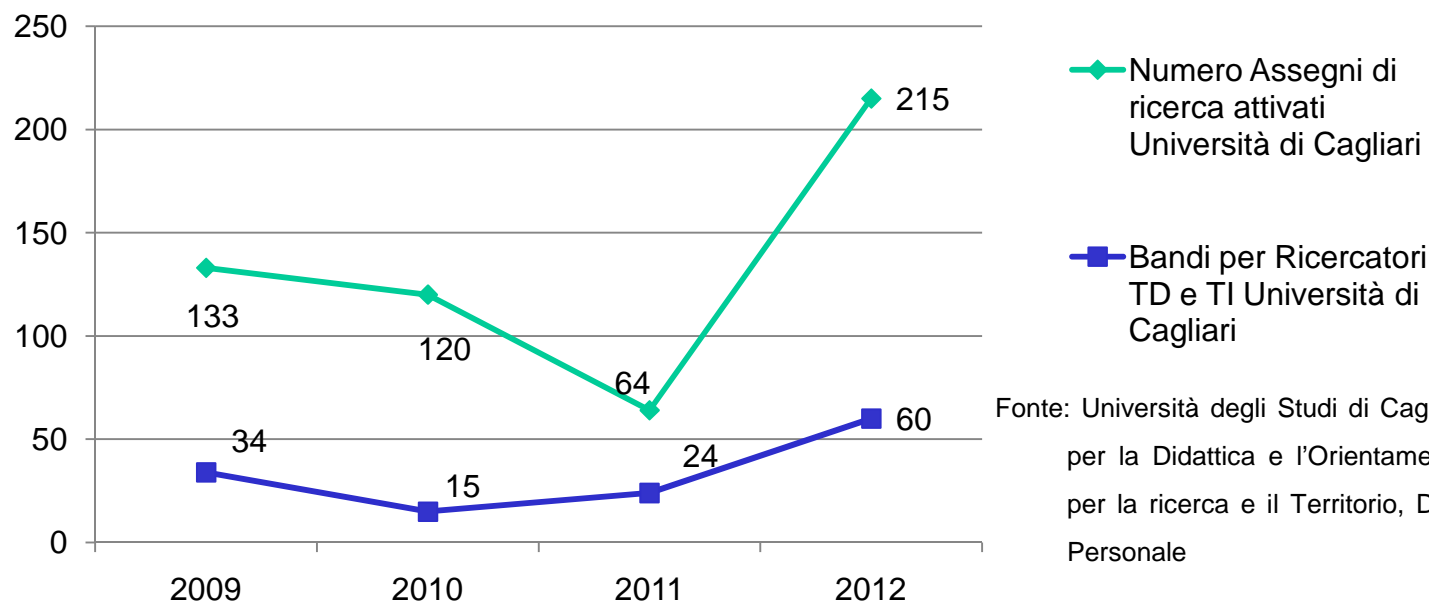
- progetti in forma singola, di durata triennale (TD): **76 assegni**;
- progetti in forma singola, di durata annuale o biennale, attinenti la conservazione e restauro dei beni culturali: **35 assegni**;
- progetti in forma associata e/o partenariale, di durata annuale, biennale e triennale, proposti dagli Atenei Unica e Uniss, unitamente ai Centri di ricerca pubblici e alle aziende con sede nel territorio regionale nei settori particolarmente innovativi delle scienze sperimentali e nei versanti dell'ICT, delle biotecnologie, dell'energia, dell'ambiente e dell'agroalimentare: : **62 assegni**.

Assegni di ricerca

Esiti dell'operazione



- Nonostante i tagli del FFO (Fondo di Finanziamento Ordinario del MIUR), si riporta, a titolo esemplificativo, il trend degli Assegni di Ricerca attivati dall'Università di Cagliari.



Fonte: Università degli Studi di Cagliari: Direzione per la Didattica e l'Orientamento, Direzione per la ricerca e il Territorio, Direzione per il Personale

- Nel 2009, il diagramma indica 133 assegni di ricerca che passano nel 2012, anche in virtù dell'intervento attuato, a 215 con un **incremento di 82** assegni di ricerca. Nelle medesime annualità periodo i Ricercatori TD e TI aumentano, anche in virtù dell'intervento attuato, da 34 a 60 (**+26**); il riferimento alle risorse FSE è valido nei riguardi dei TD e non dei TI.

Borse di Ricerca (avviso in corso)

Contenuti degli interventi (1)



Pubblicato nello scorso mese di dicembre (euro 4,150 ML), l'Avviso riguarda il finanziamento di **Borse di ricerca**, di **durata biennale**, esclusivamente a favore di Dottori di Ricerca e Ricercatori.

Stato di Attuazione

In data 7 dicembre 2012 è stato pubblicato il Bando relativo alla FASE 1. Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire entro le ore 13.00 del 12 febbraio 2013.

L'intervento si articola in due distinte fasi:

- **FASE 1:** Manifestazione di interesse da parte di imprese con sede legale e/o operativa nel territorio regionale.

Partecipano alla Manifestazione di interesse **imprese singole** o **Reti di imprese** che dovranno predisporre delle **Schede Tecniche** nei seguenti **Ambiti di riferimento**:

- a) tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) e loro applicazioni;
- b) biotecnologie e scienze della vita;

Borse di Ricerca

Contenuti degli interventi (2)



- a) ambiente e tecnologie per lo sviluppo ecocompatibile;
 - b) chimica e tecnologie sui materiali per applicazioni nell'industria, nel settore agroalimentare, nel comparto ambientale;
 - c) tecnologie meccaniche e mecatroniche e loro applicazioni.
- **FASE 2:** Manifestazione di interesse da parte di giovani ricercatori con residenza o domicilio nel territorio regionale.

Destinatari: **Dottori di ricerca/Ricercatori.**

Tenuto conto delle Schede Tecniche inoltrate dalle imprese, singole o in rete, i Dottori di Ricerca e i Ricercatori dovranno inoltrare un articolato **Progetto**.

Ciascuna delle due fasi, si avvarrà di distinte **Commissioni di Valutazione**, la seconda delle quali sarà costituita da referee esterni, sulla base della Banca dati del MIUR, ivi compresi docenti provenienti dagli Atenei sardi.

Ci si avvarrà, per la prima volta, di un apposito indirizzo di posta elettronica che consentirà l'inoltro da parte delle aziende e dei ricercatori, rispettivamente delle schede Tecniche e dei Progetti.

**Servizio Formazione Superiore e Permanente e dei
Supporti Direzionali**

Ringraziano per l'attenzione

***Il Responsabile di Linea
e
i colleghi***

email: pgiganti@regione.sardegna.it